

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"B.RESCIGNO"-ROCCAPIEMONTE (SA)
Prot. 0002542 del 23/03/2021
(Uscita)



Liceo Statale Bonaventura Rescigno

SCIENTIFICO - SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - MATEMATICO 2.0 - BIOMEDICO

VIA VIVIANO 3, 84086 ROCCAPIEMONTE (SA)

COD. IST. SAPS18000P
C.F. 94000440654
codice unico ufficio UFRR7D

TEL +39 081 931785
FAX +39 081 5141210

WWW.LICEORESCIGNO.EDU.IT
MAIL: SAPS18000P@ISTRUZIONE.IT
PEC: SAPS18000P@PEC.ISTRUZIONE.IT

3 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -NOCERA INFERIORE
Prot. 0002265 del 24/03/2021
07-05 (Entrata)

VERBALE N. 1 CONFERENZA DI AMBITO ANNUALITA' 2020/2021

Il giorno lunedì 22 marzo 2021, alle ore 10.00, si è tenuto l'incontro con le Istituzioni scolastiche dell'ambito SA25 al fine di avviare la fase propedeutica all'organizzazione delle attività previste dal Piano di Formazione Docenti Ambito Territoriale SA25. La riunione si è svolta in modalità telematica sulla piattaforma GoToMeeting, come da avviso prot. 2298 del 13/03/2021, che le Istituzioni scolastiche hanno confermato di aver regolarmente ricevuto.

Presiede il DS della scuola polo, liceo "B. Rescigno", prof.ssa Rossella De Luca, è segretario e verbalizza il prof. Rocco De Leo, collaboratore del DS della scuola capofila.

In apertura di seduta il Dirigente scolastico della scuola polo Liceo Statale "Bonaventura Rescigno" di Roccapiemonte (SA), prof.ssa Rossella De Luca il DS, dà il benvenuto a tutti i partecipanti, procede all'appello dei presenti (si allega foglio presenze) e comunica che in data 24/11/2020 sono state inviate dall'USR Campania le direttive per informare in merito alle novità in materia di formazione in servizio, articolazione delle risorse finanziarie, articolazione degli interventi, priorità per la formazione docenti a.s. 2020/2021. Il quadro contrattuale conferma quindi la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo.

In merito al primo punto all'Ordine del giorno, "condivisione dei contenuti della Nota MIUR n. 37467 del 24/11/2020 "Formazione docenti in servizio a.s. 2020-2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative", si illustrano le direttive MIUR e si precisa che i fondi sono stati ripartiti alle scuole polo per la formazione in modo proporzionale al numero del personale docente dell'organico dell'autonomia.

La DS De Luca si sofferma a definire i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo e ATA, che rimangono invariate rispetto all'anno precedente e mettono a disposizione di ogni singola unità scolastica una quota delle risorse finanziarie disponibili per far fronte ai bisogni formativi specifici (60%), fermo restando di decidere con nota successiva ed in base alle risorse disponibili per quanto riguarda la formazione del personale ATA, mentre attribuisce alle scuole polo per la formazione il compito di realizzare sul territorio le azioni formative di sistema, assegnando alle stesse le restanti risorse finanziarie (40%). Queste ultime potranno essere rivolte a gruppi limitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti), che a loro volta assumeranno una funzione sistemica per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.

Queste le Aree tematiche individuate per la formazione a.s. 2020/2021:

- a) Didattica digitale integrata (DDI)
- b) Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- c) Discipline scientifico-tecnologiche (STEM-STEAM);
- d) Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Per quanto concerne i compensi, la DS De Luca precisa quanto segue:

(D.I. 13-6-1986 - D.I. 12-10-1995, n. 326)

Il D.I. n. 326/95 ha rideterminato la misura dei compensi spettanti al personale impegnato nella realizzazione delle attività di aggiornamento, di formazione e di riconversione professionale previste dal CCNL del 4-8-95.

I compensi sono i seguenti:

— fino ad un massimo di € 41,32 giornalieri per le attività di direzione, organizzazione e controllo. Il compenso per tale attività può essere modulato, in relazione all'ambito territoriale (singole scuole o gruppi di esse, provincia/regione, territorio nazionale) al quale le iniziative sono riferite. Nel caso di corsi distribuiti su molte giornate, ma con incontri di poche ore, si deve intendere che, poiché il compenso che sarà stabilito è riferito ad una giornata di 8 ore lavorative, la retribuzione per singola giornata sarà una frazione corrispondente di tale compenso;

— fino ad un massimo di € 41,32 orarie (elevabili a € 51,65 per i professori universitari) per le attività di coordinamento scientifico, progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi.

— fino ad un massimo di € 41,32, orarie (elevabili a 51,65 per i professori universitari) per l'attività di docenza;

— fino a un massimo di € 25,82 orarie per l'assistenza tutoriale, per il coordinamento dei lavori di gruppo delle esercitazioni previste dal progetto formativo.

— Il compenso orario per le attività svolte dal personale A.T.A. per la collaborazione alla realizzazione dei predetti interventi formativi è fissato nella misura oraria stabilita per le attività aggiuntive disciplinate dall'art. 54 del vigente CCNL.

Sui compensi suddetti si applica unicamente la ritenuta fiscale all'aliquota massima e il contributo IRAP a carico dell'Amministrazione

La nota del Ministero del Tesoro n.3 in data 15 gennaio 1996 con la quale viene precisato che l'I.N.P.D.A.P. e, quindi, il Fondo Credito sono esclusi dalla base imponibile sui compensi previsti dal Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n.326, in quanto percepiti per prestazioni non direttamente connesse con lo svolgimento del rapporto di lavoro dipendente, perché non rientranti tra i compiti di istituto del personale direttivo, docente e A.T.A. della scuola.

Qualora per i corsi di aggiornamento e per altri tipi di corsi ed attività si rendesse necessario avvalersi di personale estraneo all'amministrazione esso non potrà in alcun modo essere utilizzato con prestazioni di lavoro subordinato. Sono consentite, pertanto, soltanto prestazioni d'opera professionale, che, nel caso di singole persone, sono assimilabili solo a prestazioni di lavoro autonomo.

In relazione al secondo punto all'Ordine del giorno, "tempistica di accreditamento dei mandati per la formazione da realizzare presso le singole scuole (60% delle risorse)", la DS De Luca precisa che le singole istituzioni scolastiche, sulla base dei fondi assegnati direttamente dalla scuola polo, dovranno adottare un Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo. Il Piano di formazione d'istituto comprenderà le attività deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art.66 del C.C.N.L. 2006-2009 e potrà prevedere iniziative progettate singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016. Potranno essere programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondano ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.

Al fine di garantire la diffusione di metodologie innovative, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Un ampio repertorio di temi e di possibili ambiti di riflessione è contenuto nell'esito del confronto allegato al CCNI sulla formazione

(19/11/2019) di cui la DS offre una sintesi (ambiti disciplinari, ambiti trasversali, altri interventi formativi, iniziative per tutto il personale).

La DS De Luca precisa, inoltre, che le singole istituzioni scolastiche e le scuole polo per la formazione dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire un'efficace azione di monitoraggio. A conclusione delle attività formative, dovranno effettuare le relative operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte con le modalità che verranno successivamente comunicate dal MIUR e in attesa delle quali si ritiene più opportuno attendere indicazioni prima di effettuare i mandati alle singole scuole.

In sede di progettazione delle attività, i Piani formativi di istituto potranno utilmente considerare le diverse opportunità offerte da:

- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;
- d) la libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Per quanto riguarda il terzo punto all'Ordine del giorno, "modalità di organizzazione della formazione di II livello da realizzare a cura del polo formativo (40% delle risorse)", vengono illustrati i risultati del questionario rivolto alle scuole dell'ambito per comprendere la tipologia delle unità formative da attivare nell'ambito delle 4 aree previste.

La DS De Luca fornisce l'elenco delle possibili unità formative secondo gli interessi emersi dal questionario:

- 1) Google Meet e Google moduli:** creazione e gestione delle attività didattiche in classroom (I ciclo)
- 2) Google Meet e Google moduli:** creazione e gestione delle attività didattiche in classroom (II ciclo)
- 3) Word, Excel e Powerpoint per la didattica** (I ciclo e II ciclo)
- 4) Modelli e strumenti della valutazione nella DDI** (I ciclo)
- 5) Modelli e strumenti della valutazione nella DDI** (II ciclo)
- 6) Il Debate per l'educazione civica** e la promozione delle competenze chiave
- 7) Soft skills, service learning e prosocialità**
- 8) Le thinking routines** per sviluppare il pensiero critico
- 9) L'educazione civica nella scuola dell'infanzia**
- 10) Design delle STEM nell'innovazione didattica: making, tinkering e robotica educativa** (I ciclo)
- 11) Design delle STEM nell'innovazione didattica: making, tinkering e robotica educativa** (II ciclo)
- 12) Design delle STEAM nell'innovazione didattica: video editing, arte e musica digitale, musei virtuali** (I ciclo)
- 13) Design delle STEAM nell'innovazione didattica: video editing, arte e musica digitale, musei virtuali** (II ciclo)
- 14) Modelli STEM per scuola dell'infanzia e scuola primaria**
- 15) La valutazione nella scuola primaria** (1 e
- 16) La valutazione nella scuola primaria** (2 edizione)
- 17) Mindfulness** e didattica inclusiva

18) Progetto individuale metodologie e strategie didattiche per il nuovo PEI (scuola dell'infanzia)

19) Progetto individuale metodologie e strategie didattiche per il nuovo PEI (scuola primaria)

20) Progetto individuale metodologie e strategie didattiche per il nuovo PEI (scuola secondaria di primo grado)

21) Progetto individuale metodologie e strategie didattiche per il nuovo PEI (scuola secondaria di secondo grado)

Non emergono ulteriori proposte.

A seguito di discussione sui tempi di attuazione delle UUFF e tenuto conto dell'analisi dei bisogni, dal momento che molti dirigenti fanno presente il periodo particolarmente delicato dell'anno scolastico e la stanchezza dei docenti legata al particolare periodo che tutti ormai da un anno stiamo vivendo, si decide di svolgere alcuni corsi su tematiche legate alle ultime innovazioni normative, ritenute più urgenti (i.e. **La valutazione nella scuola primaria, nuovo PEI** et al.), in tempi relativamente brevi e di rimandare gli altri a un successivo momento, in ogni caso fino a settembre 2021.

Anche per quanto concerne i corsi da realizzare a cura delle singole istituzioni scolastiche, si fissa come termine per la conclusione delle attività e l'inoltro della rendicontazione alla scuola polo il 30 settembre 2021.

Letto, approvato e sottoscritto, la seduta è tolta alle ore 11.15.

Il Segretario Verbalizzante

Il Presidente

Prof. Rocco De Leo

Dott.ssa Rossella De Luca